

**IN TEMPO REALE** Paura del contagio in Sardegna: a Sedilo cittadini vanno in auto-lockdown**IN TENDENZA** Willy Monteiro Coronavirus Elezioni

I più letti

Cronaca

OGGI

SETTIMANA

MESE



Sardegna, Gavoi in semi-lockdown: il sindaco chiude scuole e attività



Anziana muore a Brescia, intossicata dai fumi del televisore esplosa



Possibile tromba d'aria nell'agro aversano: danni ingenti a Casal di Principe



Scuola, i pediatri contro il sistema organizzativo dei tamponi



Coronavirus, Roma: ballavano in cento senza mascherina: chiuso locale



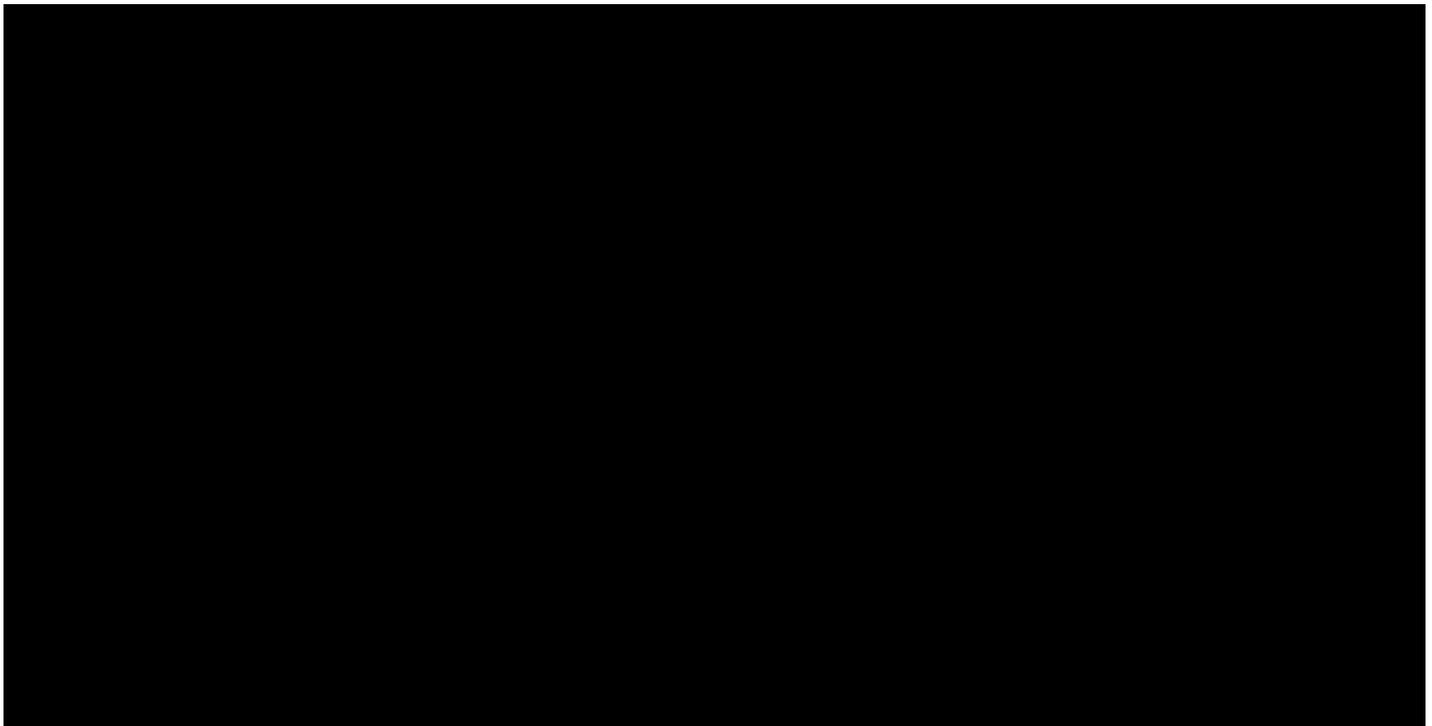
Covid, l'insegnante è positiva: chiusi asilo e scuola elementare

Home > Cronaca > Covid, lo studio: "Rischio 700 morti al giorno prima del 2021"
28/09/2020

Covid, lo studio: "Rischio 700 morti al giorno prima del 2021"

Condividi su Facebook

700 morti al giorno a novembre: i dati di uno studio sul covid che spaventano e alzano la soglia dell'attenzione.



Uno **studio** del sito web *Worldometer* – il portale di statistica e dati preso in considerazione anche dai membri del Comitato tecnico scientifico che affiancano Palazzo Chigi nella gestione dell'emergenza – ha evidenziato come, senza l'utilizzo della mascherina, in Italia prima del 2021 potrebbero esserci fino a **700 morti al giorno per il covid**, con 15mila contagi al giorno a novembre e oltre 40mila a dicembre.

Uno scenario senza dubbio raccapricciante, evitabile solo attraverso il **rispetto delle norme di sicurezza**. Sul sito infatti vengono delineati 3 diversi scenari in base al comportamento degli individui: c'è la linea viola che è la proiezione epidemica in base allo status quo, la verde che ipotizza un maggior rigore dei cittadini su mascherine, distanziamento e igiene e una rossa che prevede la situazione se si dovesse allentare ogni precauzione.

- LEGGI ANCHE: [Coronavirus, New York cancella il tradizionale capodanno a Times Square](#)

Covid, lo studio: “700 morti al giorno”

“Il sito – ha spiegato il virologo Andrea **Crisanti** al *Fatto quotidiano* – non tiene conto di eventuali misure restrittive o di ulteriori nuove aperture (come avrebbero potuto essere gli stadi), ma disegna tre scenari sulla base dei comportamenti individuali”.

Intanto il Cts ha bocciato la riapertura degli eventi sportivi al pubblico secondo le linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni che puntavano a portare la capienza degli stadi e degli impianti al 25% del totale.

Una decisione, quella degli esperti, in linea con quanto ribadito in questi giorni dal ministro della Salute Roberto **Speranza**: “Bisogna puntare sulle cose essenziali, la priorità sono le scuole e non gli stadi”.

CORONAVIRUS

© Riproduzione riservata

Accedi con 

0 COMMENTI

Riccardo Castrichini

Nato a Latina nel 1991, è laureato in Economia e Marketing. Dopo un Master al Sole24Ore ha collaborato con TGcom24, IlGiornaleOff e Radio Rock.

Contatti:

Leggi anche

CRONACA

Maltempo a Monteforte Irpino: fiume di fango e danni

28 Settembre 2020

A Monteforte Irpino c'è stato un forte maltempo che ha portato ad un fiume di fango e diversi danni. Scuole chiuse e famiglie evacuate.

CRONACA

Paura del contagio in Sardegna: a Sedilo cittadini vanno in auto-lockdown

28 Settembre 2020

Aumentano i casi di coronavirus in Sardegna e cresce la paura del contagio: così gli abitanti di Sedilo vanno in auto-lockdown.